

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 05 del 11 Marzo 2021

Giovedì 11 Marzo 2021 alle ore 16.00, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Considerato il perdurare dell'emergenza da Coronavirus la seduta del Consiglio avviene tramite accesso da remoto.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|--------------------------|---------------|
| 1. Claudio Besana | (presidente) |
| 2. Martina Caloni | (consigliere) |
| 3. Maria Lucia Locatelli | (consigliere) |
| 4. Francesco Magni | (consigliere) |
| 5. Marco Bramati | (consigliere) |

Membri presenti: 4 (assente 1: Caloni).

Sono inoltre presenti: Milena Buffon (resp. Area gestione); Simonetta Canti (resp. Area Amministrativa); Kristiina Loukiainen (Presidente Assemblea dei sindaci OS).

La seduta viene aperta dal Presidente Claudio Besana che affida la funzione di segretario al direttore Claudia Sala, che accetta.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, il Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

Prima di procedere con la seduta il direttore informa il Presidente che il punto all'odg previsto come istruttoria dell'assemblea di ambito viene stralciato, in quanto quest'ultima ne ha rinviato la discussione.

- DELIBERAZIONI

09	PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.02.2021	Allegato 01
----	---	-------------

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliare del giorno 19 Febbraio 2021, inviato loro anticipatamente. Poiché l'esame del documento non solleva obiezioni, il Presidente ne propone la presa d'atto.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

la presa d'atto del verbale della seduta n. 04 del Consiglio d'amministrazione del giorno 19 febbraio 2021.

10	RIPRESA ESAME RELAZIONE DEL NdV E EVENTUALE NOMINA DELLA DOTT.SSA POLLINA QUALE NdV AZIENDALE PER IL TRIENNIO 2021-2024	-
----	--	---

Il direttore richiama al Consiglio la necessità che esso riprenda l'esame della relazione sull'attività svolta presentata dalla dott.ssa Pollina e, facendone sintesi, assuma un indirizzo in ordine alla sua conferma, o meno, quale NdV per il prossimo triennio.

Il Presidente Besana esprime il suo parere favorevole e chiede ai colleghi di esprimersi a loro volta. Tutti i presenti si dicono soddisfatti dell'attività svolta dalla dott.ssa Pollina e in quanto tali favorevoli a rinnovare l'incarico. Per ciò che riguarda il compenso, l'indicazione è di mantenere quello previsto dal contratto precedente (€ 3.000/anno), con il riconoscimento dell'eventuale aumento ISTAT.

Raccolto il parere dei presenti, il Presidente ne pone quindi al voto la nomina.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

Di nominare la dott.ssa Chiara Pollina quale Nucleo di Valutazione monocratico per il periodo 1 marzo 2021 – 28 febbraio 2024.

11	APPROVAZIONE AVVIO PROCEDURE DI SELEZIONE FIGURA EDUCATIVA A TEMPO DETERMINATO FT, DA INSERIRE NELL'EQUIPE MULTIDIMENSIONALE RdC	Allegato 02
-----------	---	-------------

Il Direttore informa il Consiglio che occorre indire un bando per selezionare n. 1 figura educativa da inserire nella équipe multidimensionale del RdC.

L'incarico è a tempo determinato, inquadramento D1, della durata di ventiquattro mesi. A proposito, il Direttore specifica che trattasi di una figura tecnica prevista in pianta organica, e che il costo è totalmente a carico del Fondo povertà.

Si scorre quindi l'Avviso (qui allegato), soffermandosi sui paragrafi ivi riprodotti relativi al settore di impiego, alle mansioni, alle competenze e ai criteri di accesso richiesti. A riguardo di questi ultimi, si esplicita che accanto al titolo di studio (laurea triennale in scienze dell'educazione) viene chiesta una esperienza di almeno 2 anni maturata nell'ambito degli interventi di promozione dell'inclusione sociale.

Il bando rimarrà pubblicato dal 17 marzo al 1 aprile 2021.

Terminata la discussione e accolte le indicazioni per le migliorie, il Presidente pone al voto l'avvio delle procedure per la pubblicazione del Bando.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

L'approvazione del bando finalizzato alla selezione di una figura educativa da inserire nella équipe multidimensionale del RdC, con contratto a tempo pieno, inquadramento D1 CCNL enti locali, della durata di ventiquattro mesi.

12	APPROVAZIONE AVVIO PROCEDURE DI SELEZIONE OPERATORE ESPERTO QUALE "REFERENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AL CONTENIMENTO DEL DISAGIO ABITATIVO E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE" CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A PROGETTO	Allegato 03
-----------	--	-------------

Il Direttore informa il Consiglio che occorre indire un bando per selezionare n. 1 tecnico esperto che si occupi della programmazione e realizzazione dei piani di intervento nell'ambito delle politiche abitative, nonché dell'attuazione delle misure volte a contenere il disagio abitativo e al mantenimento dell'alloggio in locazione, anche inerenti i progetti legati al Reddito di Cittadinanza.

Alla persona selezionata sarà conferito un incarico della durata di 12 mesi con contratto di collaborazione a progetto. Il trattamento economico ammonta a complessivi euro 22.200,00 (lordo operatore)

Si scorre quindi l'Avviso (qui allegato), soffermandosi sui paragrafi ivi riprodotti relativi al settore di impiego, alle mansioni, alle competenze e ai criteri di accesso richiesti. Il bando rimarrà pubblicato dal 15 marzo al 29 marzo 2021.

Terminata la discussione e accolte le indicazioni per le migliorie, il Presidente pone al voto l'avvio delle procedure per la pubblicazione del Bando.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

L'approvazione del bando finalizzato alla selezione di n. 1 tecnico esperto ai fini della programmazione e realizzazione dei piani di intervento nell'ambito delle politiche abitative, nonché dell'attuazione delle misure volte a contenere il disagio abitativo e al mantenimento dell'alloggio in locazione, anche inerenti i progetti legati

al Reddito di Cittadinanza. L'incarico sarà conferito con contratto di collaborazione a progetto della durata di 12 mesi e retribuito con un compenso pari a € 22.200,00 (lordo operatore).

- **ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEA GENERALE**

01	ESAME PROSPETTO RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Allegato 04
-----------	---	-------------

Il Direttore presenta al Consiglio la proposta del progetto di riorganizzazione aziendale (vedi slide allegata). Comunica che il progetto si informa alle indicazioni espresse dal CCAC nel corso dei numerosi incontri svoltisi nella fase di redazione del bilancio di previsione. In particolar modo, non viene più prevista la creazione di un'area a sé dedicata agli interventi di Inclusione sociale con un proprio responsabile, giacché detti interventi vengono inclusi in un ambito di azione specifico dell'Ufficio di Piano, e gestiti da una figura di coordinamento. Il CCAC ha inoltre richiesto che quale responsabile dell'Area Non Autosufficienza sia prevista la figura di un dipendente, che dovrà essere individuato mediante selezione pubblica.

La nuova struttura organizzativa prevede pertanto l'istituzione delle aree seguenti:

1. *Area Amministrativa e Risorse umane*: segue i principali processi amministrativi trasversali (contabilità, bilancio, personale, ecc.);
2. *Area Risorse e qualità*: cura la funzione di committenza (appalti, contratti, ecc.), i principali servizi di supporto alle strutture ed alle unità specialistiche ("facility management"); a supporto della direzione cura inoltre gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e mod. 231;
3. *Area di Sistema*: presidia la programmazione del sistema dei servizi integrato a livello di ambito sociale di Zona; della gestione dei fondi e delle misure e incorpora l'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale. A quest'area fa capo anche il coordinamento delle misure di inclusione sociale tra cui spiccano quelle messe in campo dai patti di inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza. Un ambito, quest'ultimo, che dovrà lavorare in modo sinergico con l'area degli inserimenti lavorativi e delle politiche attive del lavoro, considerato che pressoché tutte le misure di contrasto o uscita dalle situazioni di fragilità socio-economiche sono correlate all'inserimento al lavoro o alla riqualificazione professionale.

A queste tre aree, si affiancano tre aree tecniche, che presidiano la produzione dei servizi e costituiscono l'interfaccia specialistica all'interno ed all'esterno di Offertasociale:

- *Area Minori e Famiglie*: presidia l'andamento dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie e supporta i processi inerenti il controllo di gestione;
- *Area Non Autosufficienza*: presidia l'andamento dei servizi rivolti alle persone disabili e agli anziani e supporta i processi inerenti il controllo di gestione;
- *Area degli inserimenti lavorativi e delle politiche attive del lavoro*.

Il Consiglio prende atto del progetto di riorganizzazione così come illustrato dal Direttore e lo licenzia per l'esame dell'Assemblea.

02	ESAME TAVOLE BILANCIO DI PREVISIONE 2021	Allegato 05
-----------	---	-------------

Il Direttore informa al Consiglio che occorre rivedere l'esame delle tavole esperito nella seduta del 9 dicembre 2020, in modo da condividere le modifiche ivi apportate a seguito delle indicazioni del CCAC, Comitato che il Direttore, insieme alla responsabile dell'Area Amministrativa, hanno incontrato diverse volte nel corso degli ultimi mesi. Per quanto attiene i singoli centri di costo, dice Sala, le modifiche apportate rispetto alla versione precedente riguardano perlopiù:

- Si è mirato a contenere il più possibile i costi a carico dei comuni, ricorrendo all'utilizzo di importi significativi relativi a risorse derivanti da economie gestionali (complessivamente, circa 367.000) e da residui di Fondi nazionali (circa € 82.000);
- l'inserimento di costi aggiuntivi spalmati sulla filiera dei servizi compresi nell'Area Non autosufficienza (disabili e anziani) in conseguenza della istituzione di una funzione di responsabilità con con P.O.

Alla luce di questa premessa, Sala accompagna l'illustrazione delle singole tavole.

Servizi area disabili

Sistema CDD: il budget è di fatto pari a quello dello scorso anno (- 0,4%). Come di consueto, le attività educative ed assistenziali sono state riviste e adeguate, conformemente alla normativa vigente e tenuto conto dell'andamento dinamico delle presenze previste nel corso dell'anno (111 utenti su 116). Lo stesso dicasi per le attività riabilitative e animative (musicoterapia, ippoterapia, per therapy, ecc) in relazione agli utenti.

Sul versante delle entrate, la spesa a carico dei comuni diminuisce in modo significativo (- 9,3%) grazie all'utilizzo di economie da anni precedenti e di residui 2019. Per ciò che concerne il contributo sanitario, l'importo associato al SIDI è previsto in lieve aumento (+ 0,5%) rispetto all'anno precedente. Sulla base di tale previsione, per il 2021, il contributo regionale sanitario si stima attorno al 43% (41,7%), quello sociale dei comuni al 48% (53,3%).

Sulla base degli inserimenti programmati (3 nuovi utenti; è in corso di conferma l'inserimento di 1 utente residente in comune extra OS) gli utenti al 31 dicembre 2021 sono 111.

CSE: i costi gestionali appaiono in aumento (+ 1,8%) sostanzialmente in conseguenza della introduzione dei nuovi costi per i DPI (Dispositivi di Sicurezza Individuali), ad uso della famiglia e degli ospiti.

Sul fronte delle entrate la quota derivante dal FSR è stimata in diminuzione rispetto allo scorso anno, quale stima della quota assegnata dalla Regione nel 2020. Sono inoltre previste economie dall'anno gestionale precedente e le risorse derivanti dal pagamento della retta per l'inserimento di un utente extra territorio OS.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. Per il 2021, l'importo della quota per utente (pasti inclusi) è pari a € 17.068,60, invariata su anno precedente (quota 2020: € 17.068,61).

AES e servizi scolastici integrativi: Il budget di questo centro di costo è in aumento (+3,7%) per:

- l'aggiunta dell'incidenza del costo del responsabile d'area (previsto a partire dal 1 luglio);
- l'incremento del monte ore della funzione amministrativa (10H/settimana dedicati a: monitoraggio spesa e analisi dei dati, raccordo con le cooperative affidatarie, supporto e raccordo coi settore PI dei comuni);
- l'aumento delle richieste di prestazioni da parte dei comuni; in costante aumento negli ultimi anni, queste ultime lo sono anche per il 2021, dove segnano + 3,4% (+ 3,3% lo scorso anno).

Il piano di assistenza complessivo prevede l'erogazione di 7.029 ore/settimana che, diviso per il numero degli studenti in carico, dà una media di assistenza pari a 8,38 ore/settimana per studente.

AES scuole superiori: servizio finanziato dalla regione Lombardia. Il budget incrementa in modo significativo: +38,6%.

Servizi area Minori e famiglie

Penale Minorile: Il budget 2021 prevede un lieve aumento dei costi, pari al 3,6%. Prevalentemente, l'aumento è correlato all'aumento del costo del personale, in conseguenza dell'incidenza della quota parte del costo del neo istituito responsabile dell'Area Minori e Famiglia e per il riallineamento del monte ore del personale (+ 2H/settimana) al livello del 2019.

La spesa sociale a carico dei comuni è mantenuta tuttavia invariata grazie ad un lievissimo aumento della quota del FNPS e all'utilizzo di economie dell'anno precedente.

Servizio psicologico Tutela Minori: Il centro di costo distingue attività sostenute in solido dai comuni (assistenza legale e supervisione), e attività sostenute dai singoli comuni in base al consumo.

Le attività di supervisione registrano un aumento (+ € 2.500); ciò è determinato dalla esigenza di strutturare gli incontri in più momenti rispetto allo scorso anno (3 incontri anziché 2), riducendo il numero dei partecipanti per ciascuno di essi.

Anche gli importi destinati all'acquisto di prestazioni di carattere psicologico risultano in aumento (+ 1,4%).

L'incremento complessivo del budget (+ 2,8%) deriva dalla aggiunta del costo – in quota parte – per la responsabile d'area e per il potenziamento delle ore di coordinamento dell'Equipe Territoriale Minori (ETIM). Mentre quest'ultima spesa è storicamente coperta dal FNPS, l'utilizzo di risorse residuali del fondo nazionale consente di non riportare sui comuni l'incremento di spesa.

Affidi: Il budget 2021 registra un significativo aumento dei costi (+ 18%) perlopiù in ragione della prevista introduzione di un nuovo operatore all'interno dell'équipe (+18H/settimana) necessitata dall'aumento dei casi in gestione al servizio (+50% di segnalazioni da parte dei comuni). A ciò si aggiunge l'incidenza - per quota parte - del costo correlato alla istituzione della funzione di Responsabile dell'Area Minori e Famiglia.

Sul versante delle entrate, si prevedono:

- il contributo stimato da FNPS 202, col valore dello scorso anno;
- l'utilizzo di risorse residuali del Fondo nazionale e di economie da anno precedente, ad assorbimento dell'incremento di budget;
- il pagamento delle quote per l'inserimento (diurnato) di minori fuori territorio.

Comunità Familiare per Minori: Per il 2021, il budget è stato calcolato sulla base di una presenza media di 3 ospiti, considerato che al momento della stesura del presente documento vi è ancora incertezza riguardo il numero di bambini che saranno ospitati.

Esso presenta una diminuzione del - 16,6% rispetto al 2020, in conseguenza della contrazione di ore prevista per la figura educativa, sulla base dei consuntivi dell'ultimo biennio. Infatti, come previsto dal Protocollo operativo, quella per gli educatori è da considerarsi una spesa che nel corso dell'anno può essere modulata in rapporto alle effettive presenze dei minori

Le spese prevedono l'aggiunta del costo per la responsabile d'area e la conferma della funzione di coordinamento del servizio, che sarà svolto, a scavalco, dalla coordinatrice del servizio Affidi.

Servizio Educativo Familiare (SEF): Sul 2021 il centro di costo registra l'aumento della quota parte relativa alla istituzione della funzione di un Responsabile di Area (costo ripartito sui diversi servizi in proporzione al volume di spesa). Il valore corrispondente al volume delle prestazioni richieste è in lieve diminuzione: - 1,9%.

Servizi area adulti in difficoltà

Servizio per l'inserimento lavorativo (SIL). Il budget 2021 è previsto in diminuzione rispetto allo scorso anno: - 3,4%. A fronte di un lieve aumento del costo del personale, per lo più legato all'assolvimento dell'obbligo ex L. 68 (assunzione di una figura a PT), si stimano invece in diminuzione gli oneri derivanti dalla attivazione dei tirocini finalizzati all'assunzione (borse lavoro, indennità, INAIL) nella prospettiva delle gravi ricadute economiche che deriveranno dalla crisi sanitaria.

Sul lato dei finanziamenti, si prevede un decremento complessivo del - 5,2% quale sommatoria delle minori entrate che potranno derivare dal Fondo Sociale Regionale e dal sistema dotale regionale e provinciale, in conseguenza delle ridotte opportunità di inserimenti lavorativi.

La quota parte sostenuta in solido dai comuni si mantiene inalterata rispetto al 2020.

Sportelli di consulenza e orientamento per stranieri (STARS): Le risorse dedicate al servizio per il 2021 risultano integrate, per l'attività di front office, back office e consulenza da remoto garantita dagli operatori di sportello, dal progetto FAMI (Lab Impact). Grazie a quest'integrazione sarà attivo anche un terzo operatore di sportello. Sul fronte delle entrate, aumenta il fabbisogno coperto da FNPS (+ 26,8%) per compensare la prevista contrazione delle economie da anno precedente.

Il Direttore informa che a breve sarà attivo un nuovo sportello gestito da volontari nel Comune di Agate B.za che si affiancherà a quelli di Bernareggio e di Usmate Velate.

Servizi area anziani

Ufficio Tutela Il budget di questo centro di costo risulta in aumento (+8,3%) per l'incremento del monte ore del personale dedicato, necessitato dal dovere fare fronte al maggior carico di lavoro.

Le pratiche in delega sono stimate, per l'anno, in 116.

Servizio di assistenza a domicilio (SAD): Per quanto riguarda il 2021, il budget del servizio è previsto in aumento del 1,8%, sia per l'incremento delle prestazioni richieste dai comuni sia per l'introduzione della quota parte relativa al costo del responsabile d'area.

Politiche giovanili

Piano Locale Giovani: Il budget predisposto per il 2021, al netto del co-finanziamento del Consorzio, risulta in netta diminuzione, in conseguenza della scelta delle amministrazioni di non conferire il servizio o di ridurre gli importi dell'anno precedente. La spesa complessiva prevista subisce una diminuzione pari al -32,4%, idem i costi comunali. Non hanno confermato il conferimento del servizio i Comuni di Ronco Briantino, Sulbiate. Altri comuni, invece, hanno diminuito in modo significativo le risorse destinate al servizio.

Il Direttore ricorda che il 1 aprile è in agenda un incontro con gli amministratori finalizzato a valutare l'esperienza in co-progettazione di questi anni e a definire le strategie di intervento future.

Servizio Sociale territoriale (SST): Il budget 2021 prevede un aumento pari al 20,5%, in ragione di una richiesta più elevata da parte dei comuni.

Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, se nel 2020 erano previste 686 ore/settimana (pari a una equivalenza di 19,05 FT), nel 2021 la previsione è di 828 ore/settimana (pari a una equivalenza di 23 FT).

SST: Per il 2020, il servizio viene erogato mediante 19 operatori dipendenti e 7 con contratto di collaborazione. Il budget 2020 prevede un aumento dei costi pari a 6,8%, in ragione di una richiesta più elevata da parte dei comuni, e della contabilizzazione dei rimborsi per gli spostamenti con auto propria.

Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, se nel 2019 erano previste 672 ore/settimana (pari a una equivalenza di 18,6 FT), nel 2020 la previsione è di 686 ore/settimana (pari a una equivalenza di 19,05 FT).

“Contributo al sostegno delle attività”: questo centro di costo comprende il personale e le risorse assegnate agli uffici direzionali e alla Segreteria presenti in Piazza Marconi. Il 2021 prevede un incremento dei costi (+ 5,6%) che tuttavia impatta sui bilanci comunali in misura ridotta (+1,2%).

L'aumento delle spese a budget deriva principalmente da:

- personale: incremento ore della segreteria e degli importi destinati alla formazione (in adempimento al CCDI)
- adempimenti normativi: incremento dei costi per gli incarichi di ODV e DPO aziendali;
- costi progettazione nuovo sito e adozione di un protocollo digitale.

Sono in lieve aumento anche gli oneri di struttura dovendo coprire le spese per i Dispositivi di Prevenzione Individuale a contrasto del contagio da COVID 19.

L'utilizzo di economie da anni precedenti, di risorse residuali del Fondo nazionale e di finanziamenti da progetti assorbe completamente l'incremento di spesa, evitandone l'impatto sui bilanci comunali.

“Uffici di piano”: Sala ricorda che il primo esame si era interrotto in corrispondenza di questo centro di costo, essendo che allora non erano ancora chiari gli orientamenti.

Al riguardo, il Direttore spiega che il Comitato ha confermato l'indirizzo di iscrivere l'ambito degli interventi di inclusione sociale all'interno del perimetro operativo dell'Udp, per cui la direzione ha proposto di istituire una funzione di coordinamento che dovrà garantire l'utilizzo integrato delle risorse, considerando sia quelle destinate all'accesso alla casa (bandi per l'emergenza abitativa) che i progetti/obiettivo promossi dall'UdP con gli stessi fini. Questa figura svolgerà inoltre il ruolo di raccordo con i servizi sociali, supportando gli operatori comunali a mantenere una visione di insieme sul tema.

Ugualmente, in una logica di potenziamento delle funzioni dell'Ufficio, è stata accettata la richiesta di inserire una nuova figura tecnica FT, che affiancherà la responsabile.

Tali indirizzi impattano direttamente sul budget di spesa, che registra un netto incremento: + 23,4%. Le ragioni, riassumendo sono le seguenti:

- assunzione di un tecnico FT a supporto del responsabile dell'ufficio nello svolgimento delle sue attività, anche con funzione vicaria;
- potenziamento delle ore destinate alle attività amministrative e di rendicontazione (+16H/settimana);
- inserimento di una figura PT (18H), anche con funzione di coordinamento, dedicata agli interventi di promozione della inclusione sociale (attuazione Piani povertà e PON Inclusione);
- incremento del monte ore assegnato alla figura che gestisce dei bandi e delle misure per l'accesso alla casa.

Per quanto concerne le fonti di entrata, invece la situazione è la seguente. Alle quote del FNPS (residuali + 2020 e 2021), si associano le risorse destinate dalla regione all'emergenza abitativa/politiche per l'accesso all'abitazione e a supporto dell'ufficio per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale.

Infine, spiega Sala, vi sono i centri di costo relativi ai progetti e ai fondi destinati agli interventi di inclusione sociale e all'accoglienza dei migranti forzati. In entrambi gli ambiti di intervento si registrano significativi incrementi nel volume delle risorse rese disponibili dai progetti SIPROIMI e dai fondi per la lotta alla povertà.

- ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEE DISTRETTUALI

- **TEMI IN DISCUSSIONE**

01	ILLUSTRAZIONE BANDO DI ACCREDITAMENTO ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	-
-----------	--	---

Riprende il tema, già affrontato in precedente seduta, Milena Buffon, ricordando che la proposta di indire un bando per l'accREDITamento delle cooperative che accolgono i tirocini di inclusione sociale, ha l'obiettivo principale di normare i rapporti tra questi soggetti e i comuni alla luce del Codice del Terzo settore e della normativa sull'anticorruzione.

Ricorda anche che detta proposta è stata presentata in sede di incontro con le cooperative territoriali che già aderiscono all'Accordo con esito positivo.

Buffon illustra brevemente quali sono i requisiti indicati nell'avviso pubblico che si intende pubblicare per l'istituzione di un albo aperto di soggetti accreditati, quali: l'iscrizione al registro nazionale delle cooperative (ovvero a quelli di categoria nelle more dell'istituzione del RUNTS e gli impegni posti a carico delle parti al fine di una valorizzazione e qualificazione dei percorsi di inserimento socializzante.

In conseguenza dell'accREDITamento, il contributo sarà da intendersi come valore corrispettivo a fronte di un servizio prestato, e sarà contabilizzato a cadenza semestrale in continuità con quanto stabilito nell'Accordo territoriale attualmente in vigore.

Nel corso dell'incontro sopra richiamato Offertasociale ha dato la propria disponibilità per la riapertura di un tavolo di confronto volto ad approfondire quali sono i costi connessi alla gestione dei tirocini socializzanti e rinegoziare nel caso un valore adeguato. Trattandosi di accREDITamento, sarà nel caso possibile adeguare gli importi in conseguenza di nuovi accordi tra le parti.

La pubblicazione del bando di accREDITamento è prevista per la prossima settimana.

Come già esplicitato precedentemente, è intenzione di Offertasociale mantenere tramite il proprio Servizio Inserimenti Lavorativi la regia sui tirocini di inclusione sociale che risultano attivi nel territorio.

Al riguardo, in una prossima seduta sarà informata del bando l'Assemblea dei sindaci, con l'obiettivo di ampliare il numero di adesioni da parte dei Comuni.

02	AGGIORNAMENTO IN MERITO AL PERCORSO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALLA EVENTUALE ADOZIONE DI UN CONTRATTO DECENTRATO UNEBA	-
-----------	---	---

Il direttore aggiorna il Consiglio al riguardo del percorso esplorativo avviato con altre due aziende (TECUM, CODEBRI) al fine di verificare la sussistenza di condizioni favorevoli all'adozione di un contratto decentrato UNEBA, in sostituzione di quello delle funzioni locali, attualmente vigente.

Sala ricorda che, in accordo con il Consiglio di Amministrazione, i temi in questione e da approfondire erano i seguenti:

- Istituti previsti dal CCNN EE.LL. da garantire in via obbligatoria nel nuovo contratto UNEBA;
- Istituti previsti dal contratto UNEBA per la gestione delle figure intermedie (middle management), in rapporto alla necessità dell'azienda di individuare forme più duttili e aderenti alle esigenze organizzative;
- rapporto costi/efficacia, tenendo conto dell'orientamento già condiviso di volere evitare la creazione di disparità di trattamento tra i dipendenti già in forza (cui per legge va riconosciuta parità di trattamento sia a livello economico che di prerogative) e i nuovi assunti.

Il Direttore informa i presenti che a seguito di incontri svoltisi con le altre due aziende e dell'analisi del materiale messo a disposizione dallo studio legale Degani i risultati emersi sono sintetizzabili come segue.

In ordine agli istituti da garantire per legge rientrano: l'inquadramento e lo stipendio, compreso l'accessorio; l'orario di lavoro (pertanto, se si intende portarlo a 38 ore va, andranno adeguati gli stipendi delle persone cui verrà proposto, e accetteranno, l'incremento di orario); le giornate di ferie; la maternità e i permessi.

Per ciò che concerne invece l'inquadramento contrattuale delle figure intermedie, il contratto UNEBA prevede il riconoscimento di indennità di funzioni di carattere permanente, nel senso che, una volta assegnate, non possono essere revocate (differentemente da quanto succede invece attualmente con le indennità di responsabilità o di posizione organizzativa). Ciò costituirebbe pertanto un elemento di rigidità, di carattere opposto a quanto auspicato.

A questi dati occorre aggiungere quelli inerenti ai costi sostenuti nel 2020 dall'azienda per le assenze per malattia in quanto non rimborsati dall'INPS, che ammontano a circa € 10.300, compresi i diversi periodi di quarantena dovuto al Covid. (Rispetto al 2019, i costi sono raddoppiati). L'incidenza di questi costi, se

raffrontati a quelli per il personale, che ammontano a circa 2 milioni e mezzo all'anno, si conferma irrisoria, anche in circostanze così particolari come quelle attuali connotate dalla diffusione dell'epidemia.

Di converso, la quota che viene versata all'INPS come contributo obbligatorio per il fondo malattia, nel 2020, è stata di € 31.200.

Infine, il direttore aggiunge che, diversamente da quanto auspicato, non sarebbe possibile ipotizzare un percorso all'unisono tra le tre aziende considerato che CODEBRI deve prima modificare lo Statuto aziendale nella parte in cui il CCNL funzioni locali è riconosciuto come l'unico adottabile, mentre TECUM non ha ancora stabilito se e come procedere.

Alla luce di queste considerazioni, il Direttore ritiene che, al momento, non sussistano le condizioni per avviare concretamente il percorso di modifica del contratto, né tanto meno la prospettiva di lavoro condivisa con le altre due aziende, richiesta dal Consiglio. Qualora in futuro le condizioni dovessero mutare, ovvero l'INPS dovesse mettere in discussione anche il riconoscimento dei rimborsi per il periodo di maternità, la questione potrà divenire oggetto di nuovo esame.

COMUNICAZIONI

-

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dal Presidente alle ore 19.12

Allegati:

1. Verbale del 12 febbraio 2021
2. Bando di selezione di figura educativa da inserire nell'équipe multidimensionale RdC;
3. Bando di selezione di operatore "Referente per l'attuazione delle misure volte al contenimento del disagio abitativo e al mantenimento dell'alloggio in locazione"
4. Prospetto riorganizzazione aziendale
5. Tavole di bilancio 2021

ESECUTIVITA'

Le eventuali deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 11 marzo 2021

IL PRESIDENTE
Claudio Besana

IL SEGRETARIO
Claudia Sala